



*Comune di Tiglieto*  
*Prov. di Genova*

**ALLEGATO 2**

PROCEDURA EMERGENZA ALLUVIONE – ALLAGAMENTI - FRANA.....6



*Comune di Tiglieto*  
*Prov. di Genova*

## **DEFINIZIONI**

La **fase di attenzione** è una fase operativa finalizzata alla preparazione all'evento e comporta, per tutto il sistema, l'essere preparati all'eventualità di un evento, attraverso azioni quali, ad esempio:

- attivare e verificare la reperibilità h24 o altro regime analogo;
- essere preparati a reagire in caso di evento;
- essere pronti alla trasmissione/ricezione di informazioni;
- controllare il funzionamento e valutare l'attivazione mirata delle funzioni di presidio e monitoraggio;
- attivare eventuali disposizioni specifiche per zone a rischio.

La **fase di pre-allarme** è la fase del primo manifestarsi degli effetti degli eventi che potrebbero portare allo sviluppo di scenari e condizioni di allarme.

Il pre-allarme comporta l'attivazione dei centri operativi, strutturati funzionalmente per dare risposta all'evento atteso, in termini di soccorsi e per l'attivazione dei necessari interventi urgenti per la salvaguardia e l'assistenza alla popolazione, come previsto nei Piani Provinciali e Comunali di emergenza o comunque disposti dalle autorità di protezione civile.

La fase di pre-allarme è la FASE OPERATIVA che almeno deve essere attivata conseguentemente sia a un'allerta ARANCIONE che ROSSA.

La **fase di allarme** è la fase di gestione di una situazione o di un evento in atto avente caratteristiche e proporzioni tali da comportare o far temere gravi danni alla popolazione e al territorio.

L'allarme comporta l'attivazione del Sistema, dei Centri Operativi, dei presidi territoriali, del monitoraggio delle zone identificate a rischio dalla pianificazione, oltre a tutte le misure necessarie alla salvaguardia e all'assistenza alla popolazione, secondo le disposizioni previste nei Piani Provinciali e Comunali di emergenza o comunque disposti dalle autorità di protezione civile.



*Comune di Tiglieto*  
*Prov. di Genova*

## FASI OPERATIVE A LIVELLO COMUNALE

### FASE DI ATTENZIONE

#### Livello Comunale

<b>Il Sindaco</b> , in qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, sulla base della pianificazione di emergenza deve attuare almeno le seguenti attività e azioni minime:	
<i>Per tutte le tipologie di allerta</i>	<i>Per allerta idrogeologica e/o idraulica</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <u>assicura una reperibilità</u> finalizzata in via prioritaria alla ricezione di ulteriori aggiornamenti e verifica la reperibilità del personale previsto;</li><li>• <u>verifica la funzionalità dei sistemi di comunicazione (ricezione e trasmissione informazioni, Comunicazioni via radio..)</u> e della disponibilità di materiali e mezzi per la gestione emergenziale;</li><li>• <u>verifica la disponibilità/funzionalità delle aree di emergenza, delle strutture di accoglienza della popolazione e delle vie di fuga;</u></li><li>• <u>informa la popolazione</u> sullo scenario previsto e comunica, in tempo utile alla popolazione, tramite le strutture comunali a disposizione ivi compreso il Volontariato, la necessità di mettere in atto misure di auto protezione;</li><li>• <u>informa le strutture e infrastrutture rilevanti a rischio (ospedali, scuole..)</u></li><li>• <u>se necessario attiva il Volontariato di Protezione Civile</u> locale (gruppo comunale proprio o associazioni locali convenzionate) comunicando alla PC-RL l'avvenuta attivazione e il termine di impiego dello stesso con le modalità previste (DGR n. 1074/2013);</li><li>• valuta la necessità di provvedere alla vigilanza sull'insorgere di situazioni di rischio sul territorio che possono riguardare anche la viabilità stradale, ferroviaria e altri di servizi essenziali quali energia e acqua, avvalendosi qualora necessario del Volontariato, dei Corpi dello Stato, di enti pubblici e privati preposti alla bonifica, alla difesa del suolo e del territorio.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>valuta</b> la necessità di attivare la sorveglianza del <u>territorio attraverso il presidio territoriale delle zone a elevata predisposizione al dissesto idrogeologico o ad alta pericolosità idraulica</u> e dei punti critici riportati nella pianificazione comunale di emergenza.</li></ul> <p>Il Sindaco, quale responsabile del presidio territoriale, può, per l'espletamento delle proprie attività, richiedere la partecipazione del personale comunale, dei Corpi dello Stato e del Volontariato locale, rispettivamente, ai sensi dell'art. 108 del DLgs 112/1998 e del DPR 194/2001 come modificato dalla direttiva PCM del 09/11/2012;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• nell'informare la popolazione in aree a rischio di inondazione o frana si accerta che siano al corrente della situazione e che ottemperino alle disposizioni previste dalla pianificazione;</li><li>• valuta la necessità di disporre l'interruzione delle attività in alveo e la messa in sicurezza di mezzi e macchinari.</li></ul>



*Comune di Tiglieto*  
*Prov. di Genova*

FASE DI PRE-ALLARME

Livello Comunale

<b>Il Sindaco</b> , in qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, sulla base della pianificazione di emergenza deve attuare almeno le seguenti attività e azioni minime:	
<i>Per tutte le tipologie di allerta</i>	<i>Per allerta idrogeologica e/o idraulica</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>attiva il Centro Operativo Comunale (strutturato funzionalmente sulla base dello scenario atteso) e predispose le azioni di Protezione Civile</b> come previsto dalla L.R. n. 9/2000;</li><li>• <u>informa la popolazione</u> sullo scenario previsto e/o in corso comunica alla popolazione, tramite le strutture comunali a disposizione ivi compreso il Volontariato, la necessità di mettere in atto misure di auto protezione;</li><li>• attiva il Volontariato di Protezione Civile locale (gruppo comunale proprio o associazioni locali convenzionate) comunicando alla PC-RL l'avvenuta attivazione e il termine di impiego dello stesso con le modalità previste (DGR n. 1074/2013);</li><li>• <u>assicura gli interventi di prevenzione, di soccorso e di assistenza alla popolazione in ambito comunale; attiva le misure di pronto intervento, in particolare su infrastrutture di mobilità e dei servizi</u></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <u>informa la popolazione, in particolare gli abitanti degli stabili siti in aree definite, nel piano comunale, a rischio di inondazione e frana;</u></li><li>• dispone l'interruzione di tutte le attività in alveo e, se non è già stato fatto, la messa in sicurezza di mezzi e macchinari compatibilmente con le misure di sicurezza per gli operatori;</li><li>• avvia, se non effettuato prima, le attività dei presidi territoriali idrogeologici attraverso la ricognizione e il sopralluogo almeno delle aree esposte a rischio elevato e molto elevato, anche con monitoraggio "a vista" dei potenziali e/o manifesti movimenti franosi; vigila i punti critici, anche con il supporto della polizia locale e le forze di volontariato;</li><li>• dispone il monitoraggio dei livelli idrici e dello stato delle opere di difesa spondale lungo i corsi d'acqua principali afferenti al territorio comunale;</li><li>• garantisce che le <b>osservazioni codificate</b>, strumentali e non, provenienti dai presidi, siano a disposizione dei Soggetti preposti;</li><li>• il Sindaco, quale responsabile del presidio territoriale, può, per l'espletamento delle proprie attività, richiedere la partecipazione del personale comunale, dei Corpi dello Stato e del Volontariato locale, rispettivamente, ai sensi dell'art. 108 del DLgs 112/1998 e del DPR 194/2001 come modificato da direttiva PCM del 09/11/2012.</li></ul>



*Comune di Tiglieto*  
*Prov. di Genova*

FASE DI ALLARME

Livello Comunale

<b>Il Sindaco</b> , in qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, sulla base della pianificazione di emergenza pone in essere tutte le attività di propria competenza per la salvaguardia delle persone e dei beni, anche in caso di evento non previsto. In particolare deve attuare almeno le seguenti attività e azioni minime:	
<i>Per tutte le tipologie di allerta</i>	<i>Per allerta idrogeologica e/o idraulica</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>attiva il Centro Operativo Comunale (strutturato funzionalmente sulla base dello scenario atteso) e predisporre le azioni di Protezione Civile</b> come previsto dalla L.R. n. 9/2000;</li><li>• <u>informa la popolazione sullo scenario previsto e/o in corso comunica alla popolazione tramite le strutture comunali a disposizione ivi compreso il Volontariato, la necessità di mettere in atto misure di auto protezione;</u></li><li>• <b>fornisce urgentemente</b> adeguata informazione alla cittadinanza sul <u>grado di esposizione al rischio</u> con i mezzi ritenuti più idonei;</li><li>• attiva il Volontariato di Protezione Civile locale (gruppo comunale proprio o associazioni locali convenzionate) comunicando alla PC-RL l'avvenuta attivazione e il termine di impiego dello stesso con le modalità previste (DGR n. 1074/2013);</li><li>• assicura il coordinamento delle misure necessarie al soccorso e all'assistenza alla popolazione colpita in ambito comunale;</li><li>• fornisce informativa immediata alla Prefettura ed alla PC-RL circa l'instaurarsi di <b>condizioni di rischio e/o delle criticità occorse, garantendo i flussi comunicativi</b>, richiedendo l'eventuale supporto in termini di risorse;</li><li>• provvede ad attivare una postazione radio sulla Rete Regionale PC-AIB, eventualmente coadiuvati dal Volontariato proprio o convenzionato, al fine di garantire le Comunicazioni in caso di mancanza dei normali sistemi di comunicazione (telefono/rete);</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• nell'informare la popolazione privilegia gli abitanti degli stabili siti in aree definite nel piano comunale a rischio di inondazione e frana.</li><li>• <u>dispone l'interruzione di tutte le attività in alveo e</u>, se non è già stato fatto, la messa in sicurezza di mezzi e macchinari compatibilmente con le misure di sicurezza per gli operatori;</li><li>• potenzia le attività di monitoraggio e sorveglianza;</li><li>• dispone un monitoraggio più assiduo dei livelli idrici e dello stato delle opere di difesa spondale lungo i corsi d'acqua principali afferenti al territorio comunale;</li><li>• garantisce che le <b>osservazioni codificate</b>, strumentali e non, provenienti dai presidi, siano <b>messe a disposizione</b> della Regione, della Provincia e del UTG – Prefettura territorialmente competente;</li><li>• Il Sindaco, quale responsabile del presidio territoriale, può, per l'espletamento delle proprie attività, richiedere la partecipazione del personale comunale, dei Corpi dello Stato e del Volontariato locale, rispettivamente, ai sensi dell'art. 108 del DLgs, 112/1998 e del DPR 194/2001 come modificato dalla direttiva PCM del 09/11/2012.</li></ul>



*Comune di Tiglieto*  
*Prov. di Genova*

**PROCEDURA EMERGENZA ALLUVIONE – ALLAGAMENTI - FRANA**

**NORMALITA' – NESSUNA ALLERTA**

**SINDACO**

- Assicura la propria reperibilità o a quella di un sostituto (cellulare fornito alla Prefettura)

**REC**

- Assicura la propria reperibilità o a quella di un sostituto (cellulare fornito alla Prefettura),
- controlla periodicamente le comunicazioni provenienti dalla prefettura via fax o su internet e dalla protezione civile ([www.allertaliguria.gov.it](http://www.allertaliguria.gov.it)).

**ROL**

- Monitora il territorio ed assicura la propria reperibilità.
- Diffonde e fa distribuire materiale informativo sulle procedure di emergenza comunali e sulle norme di autoprotezione, con particolare attenzione alle aree a maggior rischio.
- Verifica la compatibilità dei piani di emergenza delle scuole comunali con le procedure di emergenza di protezione civile comunali anche partecipando alle esercitazioni di emergenza.

I responsabili delle funzioni di supporto assicurano la propria reperibilità

**TEC**

- periodicamente (almeno una volta all'anno) provvede all'ispezione dei tratti dei rii urbani tombati ove accessibili e, se presente effettivo pericolo ne ordina la pulizia.
- Propone la pulizia annuale delle sponde dei rii e dei torrenti ed alla loro manutenzione.

**FASE DI ATTENZIONE – ALLERTA GIALLO**

REC informa il ROL mediante cercapersone / telefono o altro

**SINDACO**

- valuta la necessità di attivare la sorveglianza del territorio attraverso il presidio territoriale delle zone ad elevata predisposizione al dissesto idrogeologico o ad elevata pericolosità idraulica e dei punti critici.
- Si attiva per informare la popolazione in aree a rischio inondazione o frana, si accerta che siano al corrente della situazione e che ottemperino alle disposizioni previste dalla pianificazione.
- valuta la necessità di disporre l'interruzione delle attività in alveo e la messa in sicurezza di mezzi e macchinari.



*Comune di Tiglieto*  
*Prov. di Genova*

**FASE DI PRE ALLARME – ALLERTA ARANCIONE E ROSSO**

**ALLERTA ARANCIONE**

IL SINDACO attiva il Centro Operativo Comunale e predispone le azioni di Protezione Civile  
REC informa il ROL mediante cercapersone / telefono o altro

ROL

- Fa interrompere le attività in alveo
- Avvisa gli abitanti utilizzando le installazioni di messaggistica variabile a disposizione. Il messaggio dovrà contenere l'indicazione del tipo di allerta, invitando la popolazione a seguire gli aggiornamenti sugli organi di informazione.
- Avvisa tutte le scuole cittadine.
- assicura la sorveglianza, attraverso il presidio territoriale, (Si reca presso i diversi tratti del torrente Verde e conferma il livello dell'evento, o lo modifica avvisando REC). Avvisa gli abitanti per i tratti a rischio inondazione o frana delle zone ad elevata predisposizione al dissesto idrogeologico o ad alta pericolosità idraulica indicate nella cartografia allegata anche con l'eventuale ausilio di volontari, dei Corpi dello Stato, di enti pubblici e privati preposti, alla difesa del suolo e del territorio, nonché alla gestione della viabilità stradale e ferroviaria
- Controlla fino che l'evento sia concluso

REC

- Fornisce **INFORMATIVA IMMEDIATA AL SETTORE REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ED EMERGENZA ED ALLA PREFETTURA** circa l'instaurarsi di **CONDIZIONI DI RISCHIO**, ovvero **DELLE AZIONI DI PROTEZIONE CIVILE INTRAPRESE** utilizzando l'apposita **SCHEDA DI TRASMISSIONE DEI DATI DI EMERGENZA ALLUVIONALE E/O IDROGEOLOGICA**
- Procede ad eventuale attivazione Enti Esterni, quali, Vigili del Fuoco, Prefettura, Pubblica Sicurezza, Ospedali, come richiesto dal ROL.

**ALLERTA ROSSO**

IL SINDACO attiva il Centro Operativo Comunale e predispone le azioni di Protezione Civile e ordina la chiusura delle scuole – la notizia deve essere diffusa ai mezzi di comunicazione e con messaggistica comunale.

ISTR coordina la chiusura delle scuole.

REC informa il ROL mediante cercapersone / telefono o altro

ROL

- Fa interrompere le attività in alveo



## *Comune di Tiglieto*

*Prov. di Genova*

- Avvisa gli abitanti utilizzando le installazioni di messaggistica variabile a disposizione. Il messaggio dovrà contenere l'indicazione del tipo di allerta, invitando la popolazione a seguire gli aggiornamenti sugli organi di informazione.
- Avvisa tutte le scuole cittadine.
- assicura la sorveglianza, attraverso il presidio territoriale, (Si reca presso i diversi tratti del torrente Verde e conferma il livello dell'evento, o lo modifica avvisando REC). Avvisa gli abitanti per i tratti a rischio inondazione o frana delle zone ad elevata predisposizione al dissesto idrogeologico o ad alta pericolosità idraulica indicate nella cartografia allegata anche con l'eventuale ausilio di volontari, dei Corpi dello Stato, di enti pubblici e privati preposti, alla difesa del suolo e del territorio, nonché alla gestione della viabilità stradale e ferroviaria
- Controlla fino che l'evento sia concluso

REC

- Fornisce **INFORMATIVA IMMEDIATA AL SETTORE REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ED EMERGENZA ED ALLA PREFETTURA** circa l'instaurarsi di **CONDIZIONI DI RISCHIO**, ovvero **DELLE AZIONI DI PROTEZIONE CIVILE INTRAPRESE** utilizzando l'apposita **SCHEDA DI TRASMISSIONE DEI DATI DI EMERGENZA ALLUVIONALE E/O IDROGEOLOGICA**
- Procede ad eventuale attivazione Enti Esterni, quali, Vigili del Fuoco, Prefettura, Pubblica Sicurezza, Ospedali, come richiesto dal ROL.

### **FASE DI ALLARME**

**SCENARIO TIPO 1.** - Evento che determina **ALLAGAMENTI LOCALIZZATI** in ambito urbano ed extraurbano o altri danni **LOCALIZZATI**,

**IL SINDACO ATTIVA IL C.O.C.**

REC

- informa il R.O.L. mediante cercapersone / telefono o altro.
- compila la **SCHEDA SEGNALAZIONE EVENTO**
- Procede ad eventuale attivazione Enti Esterni, quali, Vigili del Fuoco, Prefettura, Pubblica Sicurezza, Ospedali:
  - se richiesto dal R.O.L.;
  - se non riesce a reperire i responsabili.
- In contatto costante con l'operatore locale, informa e viene informato sull'evoluzione della situazione e sul flusso delle persone eventualmente evacuate;
- Si assicura della propria sostituzione, conservando il posto fino a che questa sia avvenuta;
- Predisporre la messaggistica variabile

ROL

- Avvisa la popolazione del rischio imminente.





## *Comune di Tiglieto*

*Prov. di Genova*

- Completa la SCHEDA SEGNALAZIONE EVENTO per quanto di pertinenza e la invia al Centro Operativo Regionale.
- Prepara l'eventuale evacuazione delle aree a maggior rischio, sulla base di trasportabilità e gravità delle persone presenti;

TEC

- Organizza i mezzi per l'evacuazione degli sfollati

SAN

- Assicura l'assistenza fisica e psicologica degli sfollati.

SCENARIO TIPO 2 - Evento che determina un innalzamento dei livelli negli alvei dei torrenti in grado di provocare la FUORIUSCITA delle acque, ROTTURA degli argini, SORMONTO di ponti e passerelle ed INONDAZIONE delle aree circostanti e dei centri abitati.

IL SINDACO ATTIVA IL C.O.C.

REC

- Informa il ROL, i componenti della squadra di emergenza, e tutti i detentori di cercapersone / telefono o altro
- Compila la SCHEDA SEGNALAZIONE EVENTO
- Ricevuta la comunicazione di attivare Enti Esterni informa:
  - Vigili del Fuoco
  - Prefettura
  - Pubblica Sicurezza
  - Ospedali Circostanti
- In contatto costante con l'operatore locale, informa e viene informato sull'evoluzione della situazione e sul flusso delle persone eventualmente evacuate;
- Si assicura della propria sostituzione, conservando il posto fino a che questa sia avvenuta;
- Predisporre la messaggistica variabile

ROL

- Avvisa la popolazione del rischio imminente.
- Provvede alla chiusura della strada
- Completa la SCHEDA SEGNALAZIONE EVENTO per quanto di pertinenza e la invia al Centro Operativo Regionale.
- Prepara l'eventuale evacuazione delle aree a maggior rischio, sulla base di trasportabilità e gravità delle persone presenti;

TEC

Organizza i mezzi per l'evacuazione degli sfollati

SAN

Assicura l'assistenza fisica e psicologica degli sfollati.



*Comune di Tiglieto*  
*Prov. di Genova*

FASE POST EMERGENZA EVENTO DI SECONDO LIVELLO

*TEC*

Durante l'emergenza, il costante scambio di dati con i responsabili delle funzioni di supporto attivate, gli permetterà di fornire, quotidianamente, l'aggiornamento della cartografia tematica con l'indicazione dei danni e degli interventi sul territorio comunale.

*SAN*

Coordina le attività di volontariato all'interno delle aree di raccolta

- Predisporre e coordina l'invio di squadre di Volontari nelle aree di ricovero per assicurare l'assistenza alla popolazione, la preparazione e la distribuzione dei pasti;
- predisporre l'invio di squadre di volontari per le esigenze delle altre funzioni di supporto.

*TEC*

Invia i mezzi a disposizione secondo le richieste delle altre funzioni

*TEC*

assicura la presenza al C.O.C. dei rappresentanti degli enti e delle società eroganti i servizi primari; Invia sul territorio i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali;

Predisporre i servizi nelle aree di raccolta

Dovrà coordinare il censimento dei danni (anche dovuti a frane) riferito a persone, edifici pubblici (in particolare di rilevanza strategica per le operazioni di soccorso), edifici privati (in particolare le abitazioni), impianti industriali (in particolare per quelli a rischio di incidente rilevante), servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia. In caso di eventi di eccezionale gravità, per cui le risorse tecniche da mettere in campo eccedano le capacità di risposta locale, un servizio di coordinamento delle campagne di sopralluoghi verrà accentrato, a cura delle autorità nazionali e/o regionali, in specifiche strutture tecniche di coordinamento dislocate presso uno o più centri operativi. In questo caso, il responsabile della funzione, dopo aver disposto i primi urgenti accertamenti, si collegherà a tali strutture di coordinamento, utilizzando le proprie ridotte risorse tecniche locali, ad esempio, per:

- provvedere ad informare la popolazione di ogni procedura in atto ed, in accordo con i coordinatori della campagna di sopralluogo, ad informare la popolazione della data della visita di sopralluogo;
- trasmettere le istanze che riguardano edifici con danni dovuti all'evento in atto, verificando che le richieste fatte non riguardino ruderi o edifici non utilizzati per motivi di fatiscenza; prioritariamente bisogna considerare edifici strategici per l'emergenza (strutture sanitarie, casa comunale, etc.) e, quindi, quegli edifici che possono diventare, in caso di loro manifesta agibilità, ricoveri per gli sfollati (scuole, palestre, etc.); dopo si esamineranno le chiese ed altri edifici con delicate caratteristiche di affollamento;



## *Comune di Tiglieto*

*Prov. di Genova*

- raccogliere le istanze dei cittadini riguardanti le abitazioni, segnalate normalmente dai residenti per singole unità immobiliari e raggrupparle e trasmetterle ordinatamente solo per edificio;
- nella individuazione degli edifici, utilizzare toponimi ufficiali, in particolare utilizzare i nominativi ufficiali delle località riportati dall'ISTAT ed ogni altro accorgimento atto a caratterizzare univocamente l'oggetto del sopralluogo;
- provvedere alla redazione delle ordinanze di sgombero a firma del Sindaco, in presenza di inagibilità totali o parziali e agli eventuali interventi urgenti e provvisori;
- tenere aggiornata la cartografia con le risultanze dei sopralluoghi eseguiti, segnalandone l'esito con colori diversi;
- raccogliere l'elenco degli edifici dichiarati inagibili, aggiungendo nell'elenco il numero degli occupanti e dei nuclei familiari evacuati, la destinazione d'uso e il titolo con il quale i residenti occupano l'unità immobiliare;
- avvertire le forze dell'ordine per il controllo del territorio in funzione antisciacallaggio o di vigilanza degli accessi interdetti delle aree inagibili;
- segnalare le aree in frana che necessitano di sopralluoghi da parte di personale tecnico esperto della materia, eseguendo gli eventuali necessari provvedimenti di competenza.

Le risorse professionali, organizzate in squadre miste di tecnici appartenenti a vari Enti, saranno impegnate nel rilievo del danno e nella valutazione dell'agibilità; provvederanno, inoltre, ad indicare gli interventi urgenti, eventualmente provvisori, agli edifici danneggiati. Le preposte autorità di protezione civile dovranno provvedere a mettere in sicurezza tali edifici, per evitare danni alle persone e interruzioni alla rete viaria e per limitare il progredire del danno.

### *ROL*

Predisporre il posizionamento degli uomini e dei mezzi per l'eventuale trasporto della popolazione nelle aree di ricovero;

Coordina la vigilanza degli accessi interdetti delle aree inagibili;

Fa rispettare il divieto di accesso nelle zone a rischio da parte del personale non autorizzato.



**Comune di Tiglieto**  
*Prov. di Genova*

REGIONE LIGURIA - SETTORE PROTEZIONE CIVILE ED EMERGENZA  
SCHEDA "AGGIORNAMENTO COMUNALE"  
DA TRASMETTERE DAL COMUNE/COC ALLA PREFETTURA/CCS ED ALLA SALA OPERATIVA REGIONALE

Comune di _____	N° progressivo scheda per l'evento: _____	Data e ora: _____
-----------------	---	-------------------

AZIONI INTRAPRESE DAL COMUNE					
Modalità di gestione dell'evento (indicare con una "X") e relativi contatti	Reperibilità	Attivazione Servizi Comunali	Attivazione C.O.C./C.O.I. (specificare nelle note i Comuni interessati)	Attivazione Volontariato locale	altro
Telefono:	Telefono:	Telefono:	Telefono:	stima dei Volontari locali attivati: n°	Telefono:
Fax:	Fax:	Fax:	Fax:		Fax:
Mail:	Mail:	Mail:	Mail:	NB in caso di richiesta di attivazione dei benefici Dpr194/01 trasmettere la modulistica prevista (mod. A Dgr 1074/13)	Mail:
	Verificato il collegamento radio sulle frequenze regionali (si/no):	Verificato il collegamento radio sulle frequenze regionali (si/no):	Verificato il collegamento radio sulle frequenze regionali (si/no):		Verificato il collegamento radio sulle frequenze regionali (si/no):
Note:					

RICADUTA SULLE PERSONE				
Caratterizzazione:	N° persone	N° nuclei familiari	Localizzazione e eventuali dettagli utili (per le persone evacuate specificare dove sono alloggiate)	Ordinanze di Sgombero
Evacuati				
Persone isolate				
Victime				
Feriti				
Dispersi				

Sito Internet: [www.allertaliguria.gov.it](http://www.allertaliguria.gov.it) - mail: [protezionecivile@regione.liguria.it](mailto:protezionecivile@regione.liguria.it) - PEC: [protezionecivile@pec.regione.liguria.it](mailto:protezionecivile@pec.regione.liguria.it) Sala Operativa Regionale: TEL 010.5485990 / 5991 - FAX 010.5485709  
La Regione Liguria assicura il presidio della SOR secondo necessità e reperibilità H24 del personale tramite proprio centralino telefonico 010.54851

REGIONE LIGURIA - SETTORE PROTEZIONE CIVILE ED EMERGENZA  
SCHEDA "AGGIORNAMENTO COMUNALE"  
DA TRASMETTERE DAL COMUNE/COC ALLA PREFETTURA/CCS ED ALLA SALA OPERATIVA REGIONALE

DANNI ALLA VIABILITA'				
Localizzazione e denominazione strada:	Tipologia di danno e cause	Eventuali interruzioni	Ordinanze emesse:	note

DANNI AI SERVIZI ESSENZIALI ED ALLE INFRASTRUTTURE				
Caratterizzazione	Localizzazione	Tipologia di danno, cause e eventuali interruzioni	N° Ordinanze	note
Telecomunicazioni				
Acqua				
Energia Elettrica				
Gas				
Ospedali				
Sedi Comunali e/o Centri Operativi di Prot. Civile				
Altro				

CRITICITA' OCCORSE		
Tipo di danno/criticita' (indicare frane, allagamenti, esondazioni, danneggiamento edifici pubblici e privati)	Localizzazione /denominazione	Dettagli:

FIRMA \_\_\_\_\_

Sito Internet: [www.allertaliguria.gov.it](http://www.allertaliguria.gov.it) - mail: [protezionecivile@regione.liguria.it](mailto:protezionecivile@regione.liguria.it) - PEC: [protezionecivile@pec.regione.liguria.it](mailto:protezionecivile@pec.regione.liguria.it) Sala Operativa Regionale: TEL 010.5485990 / 5991 - FAX 010.5485709  
La Regione Liguria assicura il presidio della SOR secondo necessità e reperibilità H24 del personale tramite proprio centralino telefonico 010.54851



*Comune di Tiglieto*  
*Prov. di Genova*

COMUNE DI TIGLIETO

AVVISO ALLA POPOLAZIONE DEL \_\_\_\_\_

**ATTENZIONE!!!**

Le abbondanti piogge delle ultime ore hanno determinato il raggiungimento della soglia di preallarme. Il **Sindaco** ha quindi disposto

**L'INIZIO DELLA FASE DI PREALLARME**

Si invitano pertanto tutti i cittadini residenti nelle abitazioni a rischio delle vie

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

e le zone con rischio elevato frana,

\_\_\_\_\_

a prestare la massima attenzione e ad eseguire tutte le istruzioni che da ora in poi verranno diramate **per conto del Sindaco** da pubbliche autorità e responsabili della Protezione Civile.

Si consiglia di raggruppare fin da ora gli effetti personali più importanti che potranno poi servire in caso di evacuazione (chiavi di casa, soldi e preziosi, carta di identità, impermeabili e vestiario di ricambio, bottiglia d'acqua, torcia, ecc.).

Si raccomanda inoltre di chiudere le utenze di gas, luce e acqua.

**Solo in questa fase** sarà possibile allontanarsi in auto o provvedere a spostare le auto nelle aree sicure. Ciò non sarà consentito durante una eventuale fase di allarme.

Si ricorda che se dovesse essere disposta l'evacuazione per le abitazioni a rischio, il segnale di allarme sarà dato da \_\_\_\_\_ (**sirena a suono continuo, campana, megafoni, etc.**).

**Per qualsiasi emergenza telefonare a .....**



*Comune di Tiglieto*  
*Prov. di Genova*

PROPOSTA DI PROCEDURE SPECIFICHE PER GLI SCENARI IPOTIZZATI.

IMMEDIATAMENTE DOPO L'EVENTO:

IL SINDACO

- Si reca alla Sala Operativa presso il C.O.C.
- Comunica la sua attivazione a Prefettura, Provincia e Regione (avvalendosi di REC),
- Predisporre i presidi nelle aree di attesa della popolazione. (i presidi sono composti da ambulanze e roulotte)

TUTTI I RESPONSABILI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Si recano alla sala operativa

TEC

Aggiorna la cartografia tematica con l'indicazione dei danni e degli interventi sul territorio e distribuisce la cartografia alle altre funzioni di supporto

Attiva i primi sopralluoghi per valutare la sicurezza dei percorsi di accesso alle aree. In particolare le infrastrutture di carattere strategico quali i ponti sul Verde, le strade provinciali

Contatta le imprese preventivamente individuate per assicurare le prestazioni necessarie per il pronto intervento e la movimentazione di detriti nelle zone di frana.

Coordina l'impiego dei mezzi comunali.

Assicurerà la presenza al C.O.C. dei rappresentanti delle società eroganti i servizi primari.

Inverrà sul territorio comunale tecnici e maestranze per verificare la funzionalità delle reti comunali.

ROL

Definisce i cancelli di accesso alle aree maggiormente colpite. In particolare i cancelli saranno posti presso i ponti di attraversamento del Verde

SAN

Dà immediatamente indicazioni a sanitari volontari sulla dislocazione delle emergenze indicando a ciascun gruppo l'area di azione.

Coordinerà l'invio di squadre di volontari per lo sgombrò dei detriti o per la realizzazione di arginature.

Coordinerà l'invio di squadre di volontari per le esigenze delle altre funzioni di supporto.

Invia il personale per garantire l'assistenza nelle aree di attesa e di ricovero,

Predisporre un quadro delle disponibilità di alloggiamento degli sfollati

REC

Verifica la funzionalità delle reti di comunicazione